



Distretto scolastico n°27

**Istituto Comprensivo “Matteotti-Cirillo”**

Via Baracca,23 –80028 Grumo Nevano (NA)

Tel. 081-8333911: Fax 081 5057569 C.F 80060340637.Cod. Mecc:NAIC897007

Email:naic897007@istruzione.it sito web:www.matteotti-cirillo.gov.it

NAIC897007@pec.istruzione.it



# PIANO DI FORMAZIONE



## TRIENNIO 2016-2019

## PREMESSA

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole dell'ambito 18 e altri.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I nuovi bisogni formativi emersi dal RAV evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze: potenziamento, certificazione, valutazione autentica e suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento: didattica laboratoriale e uso sistematico di pratiche innovative, anche basate sulle Nuove Tecnologie, e idonee a promuovere apprendimenti significativi.

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

Per il Collegio dei docenti la formazione obbligatoria non deve prevedere un vincolo minimo di ore annuale o triennale (in presenza, on -line, autoaggiornamento) lasciando al docente, secondo i suoi bisogni di formazione, la libertà di scelta delle unità formative proposte dalla scuola, dall'ambito e dai vari enti accreditati.

Dal 22 maggio 2017 è attiva la piattaforma **S.O.F.I.A** ( Miur con **nota 19 maggio 2017 prot. n. 22272** ) per la gestione della formazione e ha l'obiettivo di migliorare la qualità della formazione e di sostenere un nuovo sistema per lo sviluppo professionale continuo dei docenti che possono iscriversi alle iniziative formative attraverso questo sistema.

La piattaforma consentirà di uniformare la documentazione di ciascun percorso formativo e sarà la base per la realizzazione di un portfolio professionale del docente.

La Piattaforma SOFIA ha l'**obiettivo** di migliorare la qualità della formazione e di sostenere un nuovo sistema per lo sviluppo professionale continuo dei docenti, consentendo da un lato di documentare e valorizzare il percorso professionale e la storia formativa di ogni insegnante e dall'altro di innalzare la qualità delle iniziative attraverso un incontro tra domanda e offerta di formazione.

L'aggiornamento professionale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione scolastica perché permette di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento

dell'azione educativa nel suo complesso ed in particolare fornisce gli strumenti culturali e scientifici per supportare la sperimentazione, la ricerca-azione, l'innovazione didattica. Va inteso come processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze didattiche più rispondenti alle necessità e alle modalità di apprendimento dei giovani. Le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente, in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo nella valorizzazione dei contenuti della tradizione, garantiscono la crescita professionale degli insegnanti inseriti nel contesto di tutti coloro che operano nella scuola, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli. La crescita del Paese (e del suo capitale umano) richiede un sistema educativo di qualità, che guardi allo sviluppo professionale del personale della scuola, in coerenza con una rinnovata formazione iniziale.

Il personale della scuola è l'essenza dell'organizzazione e il suo completo coinvolgimento favorisce il fatto che le sue capacità siano usate per il beneficio dell'organizzazione. Il contributo del personale deve essere massimizzato attraverso il suo sviluppo e il coinvolgimento, attraverso la creazione di un ambiente di valori condivisi e una cultura di fiducia, apertura, responsabilizzazione e riconoscimento. La formazione continua mette al centro il personale della scuola, che fa innovazione attraverso lo scambio fra pari ed è riconosciuta quale momento apicale attraverso cui si promuove la qualità e lo sviluppo professionale. La forte esigenza di formazione, sia su competenze didattico - pedagogiche sia su quelle digitali e gestionali - amministrative, prevede la predisposizione di interventi specifici, accuratamente programmati dalla scuola, la quale si impegna a scegliere i contenuti e le modalità più coerenti. I momenti formativi sono intesi come tasselli di un unico processo gestito nell'ottica della continuità della formazione permanente, come chiaramente indicato nei documenti nazionali (Legge 107/2015) Le tre competenze chiave, individuate a livello europeo, che il personale della scuola deve possedere per garantire standard di qualità elevati, sono condivise dal nostro Istituto e supportano la prospettiva di creare un efficace profilo professionale:

- saper lavorare con gli altri e per gli altri nella prospettiva di una collaborazione professionale permanente, dell'attenzione all'individuo per una società equa e inclusiva;
- saper lavorare con l'informazione, le tecnologie e la pluralità delle conoscenze;
- saper lavorare con e nella società a livello locale, regionale, nazionale, europeo e mondiale.

## LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE e ATA

La formazione in servizio del personale docente, “obbligatoria, permanente e strutturale” (comma 124), è ripensata attraverso alcuni passaggi innovativi:

- a. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- b. la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
- c. l’inserimento, nel piano triennale dell’offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- d. l’assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- e. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

L’elaborazione del piano di formazione per i/le docenti del nostro Istituto muove dalla rilevazione dei bisogni formativi del personale e del contesto socio culturale dell’istituzione scolastica rilevati da figure professionali individuate al suo interno, con l’obiettivo di:

- assicurare ai docenti il possesso delle conoscenze, degli atteggiamenti, degli strumenti e delle competenze pedagogiche necessarie per svolgere il proprio lavoro in modo efficace;
- assicurare il coordinamento, la coerenza e l’adeguato finanziamento di tutte le iniziative riguardanti la formazione e lo sviluppo professionale degli insegnanti;
- promuovere la diffusione tra gli insegnanti di una cultura della ricerca e della riflessione;
- promuovere la valorizzazione e il riconoscimento sociale della professione docente;
- sostenere lo status professionale degli insegnanti.

Le proposte formative sono dedicate alla valorizzazione professionale, volta a migliorare la qualità lavorativa del personale e l’organizzazione interna: indirizzare positivamente le competenze, la professionalità, le risorse culturali, il senso di appartenenza, il ruolo e le responsabilità di ogni singolo verso gli scopi dell’Istituzione scolastica, affinché questa ne tragga beneficio.

## Modello 1

Per il prossimo triennio saranno sviluppati i seguenti ambiti prioritari di formazione:

<b>ATTIVITA' FORMATIVA</b>	<b>PERSONALE COINVOLTO</b>	<b>PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA</b>
STRUMENTI D'INTERVENTO PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE	<b>DOCENTI</b>	Progettazione e metodologie per l' inclusione degli alunni con difficoltà di apprendimento
PIANO DI MIGLIORAMENTO	<b>DOCENTI</b>	Progettazione e implementazione del Curricolo verticale
AMBITO DOCIMOLOGICO	<b>DOCENTI</b>	la valutazione delle competenze
AVANGUARDIE EDUCATIVE E PREDISPOSIZIONE CURRICOLO VERTICALE (DEBATE, TEAL, SPACED LEARNING)	<b>DOCENTI</b>	Metodologie innovative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola
NEGOZIAZIONE- SICUREZZA	<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	Aggiornamento e sensibilizzazione sulle tematiche della sicurezza con particolare riferimento al settore scuola
CURA DELLE PERSONE DISABILI- SICUREZZA	<b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>	Assistenza a persone disabili con particolare riferimento ad affrontare i problemi di autonomia e di comunicazione, favorendo l'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità. Aggiornamento e sensibilizzazione sulle tematiche della sicurezza con particolare riferimento al settore scuola

Il Collegio dei docenti nella seduta del 12 settembre 2017 ha deliberato ulteriori tematiche quali:

- competenze digitali per l'innovazione didattica e metodologica;
- competenze linguistiche, inglese con certificazione finale;
- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- Competenze che mirino allo sviluppo della creatività;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- Linguaggi non verbali;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il presente Piano di formazione-aggiornamento, deliberato dal Collegio dei Docenti (.....) per il triennio 2016/2019 sulla base delle Direttive ministeriali e degli obiettivi del PTOF, tiene conto dei seguenti elementi:

- il bisogno, espresso dai docenti, di rafforzare le competenze progettuali, valutative, organizzative, pedagogiche e relazionali, per affrontare i cambiamenti che la società propone;
- l'esigenza di conoscere l'evoluzione del quadro normativo;
- l'approfondimento di aspetti culturali, epistemologici e didattici sia disciplinari che interdisciplinari;
- la necessità di implementare la relazione con le famiglie, il territorio e i referenti istituzionali, con particolare riferimento a specifiche problematiche, all'handicap e alle difficoltà di apprendimento;
- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità ed alle peculiarità del territorio;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto;
- delle iniziative progettuali in attesa di approvazione ed eventuale finanziamento;
- dell'adesione dell'Istituzione Scolastica a Reti di scuole.

Il presente Piano prevede l'adesione a corsi organizzati dal MIUR, dall'USR, dall'ambito 18, da Reti di scuole ed Enti territoriali. Si farà pertanto ricorso, secondo le esigenze, alle seguenti risorse:

- soggetti esterni che svolgano un'attività di consulenza in seminari e incontri-dibattito;
- formazione a distanza e apprendimento in rete;
- reti tra scuole che promuovano modalità di ricerca-azione e riflessione sulle esperienze.

### **Finalità:**

- garantire attività di formazione ed aggiornamento del personale docente e ATA;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- migliorare la qualità degli insegnanti;
- favorire l'autoaggiornamento;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;

**Obiettivi:**

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore. Si ricorda che la formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Tutti gli altri devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento. Il